

Il dramma di due coppie Scambio di embrione «Errore nell'impianto»

Una donna ha ricevuto l'ovulo fecondato di un'altra paziente in cura
L'ammissione dell'ospedale San Raffaele. Sospese le attività di Pma

di **Giulia Bonezzi**

MILANO

«Gli elementi disponibili» indicano che l'episodio è già stato riconosciuto come conseguente a un errore umano», spiegano dall'ospedale San Raffaele di Milano circa lo scambio di provette nel centro di procreazione medicalmente assistita dell'Irccs che ha fatto sì che a una donna fosse impiantato l'embrione ottenuto dalla fecondazione di gameti (ovulo e spermatozoo) di un'altra coppia.

È successo la mattina del 23 luglio: in attesa nell'edificio Dibit dell'ospedale milanese ci sono due donne che devono ricevere il «transfer» degli embrioni sviluppati nel laboratorio di Embriologia dopo aver fecondato gli ovociti prelevati loro alcuni giorni prima con gli spermatozoi dei rispettivi compagni. Due procedure «a fresco», con embrioni che non sono stati congelati. Succede che la seconda paziente in lista venga chiamata per prima. E che i controlli che

dovrebbero assicurare il match corretto tra provetta e persona non scoprono l'errore finché non è troppo tardi. Cioè quando i due biologi incaricati del «transfer» le hanno appena posizionato l'embrione nell'utero

con un sottile catetere.

La segnalazione al Centro nazionale trapianti parte immediatamente, come impone una procedura disciplinata per legge. Seguono le ispezioni dell'Ats (l'Asl) di Milano e del Ministero della Salute che hanno portato alla sospensione, da giovedì 6 agosto, del laboratorio di Embriologia del San Raffaele, per quindici giorni prorogabili. «Solo una volta accertato il pieno rispetto e ripristino delle condizioni per garantire la massima sicurezza e qualità potrà essere disposta la riattivazione», ha assicurato l'assessore lombardo

al Welfare Guido Bertolaso. La paziente, riferisce *Repubblica*, è stata informata dal San Raffaele insieme al compagno il 24 luglio e si è sottoposta a un'aspirazione endometriale per abbattere le possibilità di una gravidanza, con le implicazioni psicologiche ed etiche che avrebbe. L'embrione che doveva ricevere è stato congelato. L'incontro con l'altra coppia, dalle cui cellule era stato sviluppato l'embrione perduto, è stato rinviato di qualche giorno, perché alla prima donna, inconsapevole del dramma, quella mattina era stato poi trasferito un altro embrione (dei suoi) e lo stress avrebbe potuto compromettere il successo dell'impianto.

«L'ospedale sta garantendo alle coppie la massima assistenza e disponibilità e continuerà a fornire loro tutte le informazioni con trasparenza e tempestività come nei giorni scorsi», ha assi-

curato il San Raffaele, esprimendo «profondo rammarico per quanto accaduto» e garantendo di aver attivato immediatamente «tutte le procedure previste per accertarne con precisione le circostanze, tutelare le persone coinvolte e verificare ogni fase del processo». Le ispezioni e le verifiche con Ats e Cnt, ricordano dall'Irccs, sono iniziate due settimane fa e si stanno valutando «misure per rafforzare le procedure di identificazione, controllo e tracciabilità» ma «sono già stati attuati tutti i correttivi utili a prevenire il ripetersi di episodi analoghi».

Episodi molto rari: un caso ogni dieci-dodici cicli di Pma. Uno scambio di provette - «mix up» - rientra nella categoria degli eventi avversi gravi. Nell'ultima relazione al Parlamento sull'attuazione della legge sulla Pma si legge che nei primi anni dopo l'inizio della raccolta delle segnalazioni da parte del Cnt (a metà 2012) si segnalavano due casi di mix up. Mentre nel 2024 gli eventi gravi di qualunque tipologia in Italia sono stati due, in calo costante (7 nel 2021, 5 nel '22, 4 nel '23) nonostante le coppie che si sottopongono alla Pma aumentino (quasi 90 mila, con oltre 17.200 bambini nati vivi nel 2023)».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Errore nei controlli
I sanitari
non hanno osservato
l'ordine di chiamata
delle signore



Peso: 55%

IN PILLOLE

1 IN LABORATORIO

Come avviene la fecondazione?

Prima si induce un'ovulazione multipla della donna, poi si procede alla raccolta del liquido seminale del partner. Ottenuti i gameti, la fecondazione avviene anche attraverso una microiniezione di uno spermatozoo nell'ovulo

2 PROBABILITÀ

Quanto è raro un caso del genere?

La possibilità di uno scambio di provetta, che porti ad impiantare un embrione diverso da quello della coppia in attesa, si verifica in un caso ogni 15mila, secondo i dati di letteratura scientifica resi noti da Cecos Italia, rete dei centri di fecondazione assistita



In Italia 100mila cicli di fecondazione assistita ogni anno (foto archivio)



Peso: 55%